

Rotary



Distretto 2071

IL ROTARY E L'EMERGENZA ACQUA



**LA SCOMPARSA DEL PDG
GIANFRANCO PACHETTI**



**UNO SPETTACOLO A FAVORE
DEL PROGETTO "PRAMA"**



**ATTIVITA' E PROGETTI
DEI CLUB DEL DISTRETTO**

▼ GERENZA

ROTARY 2071 NOTIZIE
Anno IX n° 2 FEBBRAIO 2023
Direttore responsabile
Mauro Lubrani

Commissione Immagine Pubblica
e Comunicazione Rivista Distrettuale
Presidente: Mauro Lubrani
(RC Pistoia-Montecatini Terme)

Membri: Sandro Addario (RC Firenze Nord),
Giacomo Pacinotti (RC Pistoia-Montecatini
Terme), Leonardo Vinci Nicodemi (RC Marina
di Massa Riviera Apuana del Centenario)
Francesco Livi (Rotaract Piombino)

Hanno collaborato a questo numero
Sandro Addario, Patrizia Asproni,
Sandro Fornaciari, Alessandra Mazzei,
Ronny Mugnaini, Andrea Nanni,
Vincenzo Zarone, Alissa Zavarella

▼ Editore

Distretto 2071 Rotary International
via 1° Maggio, 83 – 51010 Massa e Cozzile (PT)
Invio testi e fotografie
magazined2071@gmail.com

▼ Impaginazione e stampa:

Calciosport s.r.l. – Montecatini Terme
Chiuso in redazione il 27 febbraio 2023.
La riproduzione degli articoli, anche
parzialmente, è consentita citandone la fonte.
I manoscritti e le fotografie, salvo diverso
accordo, non verranno restituiti. Gli articoli
pubblicati rispecchiano solamente il pensiero
degli autori e non comportano responsabilità
per la Direzione o l'Editore

▼ IN QUESTO NUMERO

SPECIALE
FORUM ACQUA

INTERVENTI
E PREVISIONI
pagine da 4 a 9



NOTIZIE
DAL DISTRETTO

LA SCOMPARSA DI
GIANFRANCO PACHETTI
pagine da 10 a 13



EDITORIALE DEL GOVERNATORE

La sensibilità del Rotary 3

SPECIALE FORUM ACQUA

Interventi da Pisa 4

Carta Rotariana dell'acqua 5

L'impegno del Cnr 6

Università di Siena 7

Patrizia Asproni e Marco Cattaneo 8

Cecchini, De Angelis e Masini 9

NOTIZIE DAL DISTRETTO

La scomparsa di Gianfranco Pachetti 10/11

Le Borse della Pace 12

Il saluto di due borsisti 13

NOTIZIE DAL DISTRETTO

Rc Prato - Prato Filippo Lippi 14

Rc Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario 15

Rc Pisa Pacinotti 16

Rc Firenze Est 17

Rc Scandicci 18

Rc Firenze Nord 19

Rc Viareggio Versilia 20/21

Rc Cascina e Monte Pisano 22

Area Toscana 2 23

Rc Lucca 24

Rc San Giuliano Fibonacci 25

Rc Siena Montaperti 26/27

Rc Prato 28

Rc Firenze Lorenzo Il Magnifico 29

▼ IL ROTARY NUTRE
L'EDUCAZIONE

Il momento tanto atteso è arrivato per il progetto "Il Rotary nutre l'educazione" e che ha coinvolto oltre cento volontari rotariani nella preparazione dei pasti. Il primo container spedito, infatti, è arrivato a destinazione in Zimbabwe e le consegne sono già iniziate. Il secondo è ancora in sosta a Maputo ed

Il primo container
è arrivato in Zimbabwe

occorreranno alcune settimane prima che giunga a destinazione. "E' il primo report - afferma il Governatore Nello Mario - pervenuto da Rise Against Hunger. Nel vedere le foto mi batte il cuore come il giorno che tutti insieme abbiamo confezionato i pasti. Dite agli amici che il Rotary è "grande" e che facciamo le cose in "grande".



I bambini della scuola hanno pasti assicurati grazie ai programmi del Rotary



Zimbabwe

Abitanti
12.571.454
Capitale
HARARE

▼ LE VISITE
DEL GOVERNATORE

Il programma
fino al 14 marzo
del 2023

- Linvorno 2/3
- Lunigiana Pontremoli 3/3
- Piombino 7/3
- San Giuliano Terme Fibonacci 9/3/3
- Isola d'Elba 11/3/23
- Pistoia Montecatini Terme "M.Marini" 14/3
- Volterra 16/3
- Santa Croce - Monopoli Comprensorio del Cuoio 23/3



▼ EDITORIALE DEL GOVERNATORE

La sensibilità del Rotary sul problema dell'acqua

SECONDO LE NAZIONI UNITE, UNA PERSONA SU TRE VIVE SENZA ACQUA POTABILE. ENTRO IL 2050, 5,7 MILIARDI DI PERSONE POTREBBERO VIVERE IN AREE CON CARENZA PER GRAN PARTE DELL'ANNO

di
Nello Mari

Care amiche e cari amici, il mese di febbraio ha preso atto degli eventi già indicati nell'ultimo mio articolo.

Abbiamo chiuso il mese con una bellissima iniziativa portata avanti in riferimento alla 7a area di azione del Rotary e precisamente "l'Ambiente", con il tema "Le vie dell'acqua. Cambiamenti climatici e patrimonio culturale".

Già nel 2011 e precisamente il 16/17 aprile si era tenuto ad Assisi un Forum Internazionale rotariano, sul tema "Sorella Acqua" da cui scaturì la "Carta rotariana dell'Acqua".

Ciò a dimostrazione che il nostro Distretto ha una sensibilità molto sviluppata per un tema molto delicato che dovrà essere preso sempre più che mai in esame con iniziative che stimolino i club a porre in atto una tutela maggiore alla conservazione e uso di questo bene primario, limitando al massimo lo spreco e l'inquinamento.

Secondo le Nazioni Unite, una persona su tre vive senza

acqua potabile. Entro il 2050, fino a 5,7 miliardi di persone potrebbero vivere in aree dove l'acqua verrà a mancare per gran parte dell'anno.

È ormai chiaro che la crisi globale dell'ambiente e la crisi globale dell'acqua sono collegate e vengono esacerbate da una pressione senza precedenti derivante da consumi eccessivi, crescita della popolazione, globalizzazione dei sistemi economici e del commercio, riduzione dell'assistenza allo sviluppo e mancata attuazione delle necessarie riforme politiche e istituzionali.

Dare valore all'Acqua determina il modo in cui l'acqua viene gestita e condivisa. Il valore dell'acqua è molto più del suo prezzo: l'acqua ha un valore enorme e complesso per le famiglie, la cultura, la salute, l'istruzione, l'economia e ovviamente l'integrità del nostro ambiente naturale.

Il rapporto fra la civiltà e l'acqua evidenzia come tale risorsa rivesta un ruolo fondamentale per i molteplici valori culturali tangibili e intangibili che ad essa sono associati.

La valorizzazione del patrimonio artistico, culturale, storico e naturalistico legato all'acqua rappresenta una grande sfida a livello europeo per lo sviluppo dei territori e a livello nazionale per tutelare quelle peculiarità che artisti di tutte le epoche hanno ben rappresentato nelle loro opere immortali: i nostri fiumi, laghi, mari sono parte integrante del paesaggio e della iconografia dell'Italia.

Il forum ha voluto invitare a riflettere e a ripensare l'approccio con cui sprechiamo e disperdiamo questa risorsa finita e insostituibile, offrendo, fra gli altri, i seguenti punti di discussione:

Risorse idriche naturali ed ecosistemi
Acqua potabile, servizi igienico-sanitari
Produzione e attività socio-economica – Alimentazione e agricoltura, Energia e industria, Impresa e occupazione

Aspetti socio-culturali: attributi ricreativi, culturali e spirituali. Con l'occasione voglio ringraziare tutti i relatori che hanno permesso con il loro contributo la riuscita del forum.

Come elementi, prettamente rotariani, nelle pagine successive troverete la "Carta Rotariana dell'Acqua" - Assisi 2011.

*Un caro saluto rotariano.
Nello Mari - DG 2071*



▼ SPECIALE FORUM ACQUA - IL GOVERNATORE NELLO MARI

Miliardi di persone resteranno senza la risorsa più preziosa del pianeta

I DISASTROSI EFFETTI DI CAMBIAMENTO CLIMATICO
E INQUINAMENTO AL CENTRO DEL DIBATTITO.

GLI INTERVENTI DEL SINDACO DI PISA

MICHELE CONTI E DI DAVID GIBSON MOORE

**Gli interventi
del Governatore
Nello Mari e del
sindaco di Pisa
Michele Conti**

“Cambiamenti climatici e patrimonio culturale”: questo il tema di un importante forum sull’acqua organizzato a Pisa dal Distretto Rotary 2071. Al forum, organizzato presso l’Auditorium Unione Industriale Pisana e moderato dalla giornalista Cristina Di Domenico, Caporedattrice del TGR RAI, sono stati coinvolti importanti rappresentanti delle istituzioni, dell’accademia e della comunità internazionale su un tema che rientra nelle sette aree di intervento del Rotary International.

In apertura il Governatore Nello Mari ha sottolineato che con questa giornata il Distretto vuole condividere l’obiettivo già ampiamente delineato dal Rotary Interna-

tional relativo alla valorizzazione e alla tutela dell’acqua come risorsa più preziosa del pianeta, in pericolo sia per il cambiamento climatico che per l’inquinamento. Secondo le Nazioni Unite, una persona su tre vive senza acqua potabile. Entro il 2050, fino a 5,7 miliardi di persone potrebbero vivere in aree dove l’acqua verrà a mancare gran parte dell’anno. È ormai chiaro che la crisi globale dell’ambiente e la crisi globale dell’acqua sono collegate e vengono esacerbate da una pressione senza precedenti derivante da consumi eccessivi, crescita della popolazione, globalizzazione dei sistemi economici e del commercio, riduzione dell’assistenza allo sviluppo e mancata attuazione delle necessarie riforme politiche e istituzionali.

Dare valore all’Acqua determina il modo in cui l’acqua viene gestita e condivisa. Il valore dell’acqua è molto superiore al suo prezzo: l’acqua ha un valore enorme e complesso per le famiglie, la cultura, la salute, l’istruzione, l’economia e ovviamente l’integrità del nostro ambiente naturale. Il rapporto fra la civiltà e l’acqua evidenzia come tale risorsa rivesta un ruolo fondamentale per i molteplici valori culturali tangibili e intangibili che ad essa sono associati. La valorizzazione del patrimonio artistico, culturale, storico e naturalistico legato all’acqua rappresenta una grande sfida a livello europeo per lo sviluppo dei territori e a livello nazionale per tutelare quelle peculiarità che artisti di tutte le epoche hanno ben rappresentato nelle loro opere immortali: i nostri fiumi, laghi, mari sono parte integrante del paesaggio e della iconografia dell’Italia. Il Forum intende pertanto invitare a riflettere e a ripensare l’approccio con cui sprechiamo e disperdiamo questa risorsa finita e insostituibile, offrendo, fra gli altri, i seguenti punti di discussione: risorse idriche naturali ed ecosistemi; acqua potabile; servizi igienico-sanitari; produzione e attività socio-economica; alimentazione e agricoltura; energia e industria; impresa e occupazione; aspetti socio-culturali: attributi ricreativi, culturali e spirituali.

Il Sindaco di Pisa, Michele Conti, ha evidenziato che del problema acqua si parla da più di un decennio. “Restano – ha affermato – di coloro che guidano le scelte e di chi gestisce le acque. Il tema dell’utilizzo dell’acqua in agricoltura si riflette sull’uso irriguo e sui Consorzi di bonifica, che potrebbero avere un ruolo importante proprio sull’utilizzo dell’acqua in agricoltura. Un altro punto importante è di considerare l’acqua come via di trasporto. A Pisa abbiamo lavorato per rendere l’Arno navigabile e collegarlo al canale Navicelli”.

Il primo contributo è stato trasmesso via Skipe da David Gibson Moore, Presidente Gulf Analytica, Arch Klumh Trustee Circle e United Arab Emirates.



Carta Rotariana dell'Acqua



L'acqua è un bene prezioso, indispensabile per la vita umana. Chiediamo che l'acqua sia un patrimonio comune il cui valore deve essere riconosciuto da tutti.

Siamo consapevoli che le risorse d'acqua dolce sono esauribili. E' quindi necessario salvaguardarle, monitorarle e, se possibile, aumentarne la disponibilità.

La salvaguardia dell'ambiente è un obiettivo prioritario di ogni rotariano. Riteniamo, in particolare, che la conservazione di un manto vegetale forestale sia indispensabile per salvaguardare le risorse d'acqua.

Obiettivo prioritario del Rotary International è la salvaguardia della salute pubblica. A questo scopo, ci impegniamo nella società, affinché i parametri della qualità dell'acqua rispettino le esigenze degli utilizzatori cui è destinata e, in primo luogo, garantiscano la salute di tutti gli esseri umani.

Ci impegniamo, nel privato e nell'esercizio delle professioni, a restituire all'ambiente naturale l'acqua utilizzata, in condizioni tali da non comprometterne gli usi successivi per i quali sarà destinata, siano essi pubblici o privati.

Riteniamo utile che le risorse d'acqua siano inventariate, per questo ci impegniamo a sollecitare le autorità competenti sul territorio ad adottare piani di utilizzo delle acque al fine di assicurarne una corretta gestione.

Chiediamo che la gestione delle risorse d'acqua sia economicamente sostenibile ma ispirata a uno spirito di solidarietà universale.

Ci impegniamo a sostenere la ricerca scientifica, la formazione degli operatori e la diffusione della cultura dell'uso razionale dell'acqua fra i cittadini, per assicurarne la sua disponibilità e qualità nel tempo.

Il Rotary International non conosce frontiere. L'acqua è un bene comune che non deve conoscere frontiere. L'azione dei rotariani è ispirata alla cooperazione internazionale, così da rendere l'acqua disponibile a tutti gli esseri umani indipendentemente dalla loro razza, età, sesso, classe, reddito, nazionalità e religione.

Assisi 16-17 Aprile 2011

▼ SPECIALE FORUM ACQUA - MARIA CHIARA CARROZZA

L'impegno del Cnr per salvaguardare la biodiversità

L'ITALIA HA DESTINATO PARTE DEI FONDI DEL PNRR ALL'ISTITUZIONE DEL NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER, UN CONSORZIO FONDATA DAL CNR INSIEME A **25 UNIVERSITÀ ITALIANE** E PARTNER SIA PUBBLICI CHE PRIVATI. IL CENTRO NAZIONALE PER LA RICERCA METTERÀ A DISPOSIZIONE GAIA BLU, UNA NAVE PER L'ESPLORAZIONE OCEANOGRAFICA DOTATA DI SOFISTICATE STRUMENTAZIONI PER IL **MONITORAGGIO DEL MEDITERRANEO**

La prima relatrice del Forum è stata la Prof.ssa Maria Chiara Carrozza, già Rettrice della Scuola Superiore Sant'Anna e Presidente del CNR, prima donna a ricoprire questo prestigioso incarico. «Siamo tutti venuti dal mare», ha ricordato la presidente del Centro Nazionale per la Ricerca Maria Chiara Carrozza. Ritornando con la memoria a un viaggio a Bogotà che fece con il padre nel 1987, Carrozza ha citato un'epigrafe vista al Museo de l'oro della capitale colombiana: "Primerò estaba el mar", un riferimento della mitologia precolombiana, e in particolare della cosmologia Kogui. "Prima c'era il mare. Tutto era buio. Non c'era il sole, né la luna, né le persone, né gli animali, né le piante. Il mare era ovunque. Il mare era la madre. La madre non era persone, né niente, né cosa qualsiasi. Era lo spirito di ciò che doveva venire ed era pensiero e memoria". E proprio su acqua e mare il CNR sta concentrando la sua attività di ricerca, mettendo al centro di essa una delle azioni finanziate dal PNRR: la salvaguardia della biodiversità.

La biodiversità è infatti un concentrato di ricchezza naturale che il Mediterraneo e in particolare l'Italia possiedono, e che per primi sono chiamati a conoscere, tutelare e valorizzare. Impegno che l'Italia ha preso a cuore formalmente: da meno di un anno anche il testo costituzionale nomina la biodiversità, sancendo all'articolo 9

che la Repubblica ha il compito di tutelare "l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni".

«Per la prima volta nella storia - ha detto Carrozza - siamo chiamati a pensare a un modello di sviluppo economico sostenibile per il pianeta. Dobbiamo cambiare la nostra cultura, le nostre abitudini e il concetto stesso di sviluppo». Una vera e propria rivoluzione, che vede coinvolti tutti i membri delle Nazioni Unite nel contesto dell'agenda ONU 2030 e dei suoi 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, la bussola laica da sorvegliare continuamente per scegliere quali passi fare durante questo nuovo cammino.

Per quanto riguarda l'Italia, uno dei primi passi concreti è stato destinare parte dei fondi del PNRR all'istituzione del National Biodiversity Future Center, un consorzio fondato dal CNR insieme a 25 università italiane e partner sia pubblici che privati. Al centro del progetto di ricerca ci sono l'innovazione e lo sviluppo economico per la biodiversità. «Dobbiamo capirla, misurarla, fare modelli per comprenderla e per poter agire nel suo recupero. Dobbiamo anche valorizzarla, perché dall'applicazione di tecnologie abilitanti e da un nuovo modo di fare ricerca sul tema, possono emergere opportunità di business e attività in grado di rendere la biodiversità il centro di una nuova cultura imprenditoriale».

La professoressa
Maria Chiara
Carrozza, già
Rettrice della
Scuola Superiore
Sant'Anna
e Presidente
del CNR



▼ SPECIALE FORUM ACQUA - MARIA CHIARA CARROZZA

Le parole chiave che guideranno i ricercatori del National Biodiversity Future Center sono due: monitorare e modellizzare. La misurazione è qui fondamentale come in ogni ambito scientifico e verrà fatta attraverso la rete di infrastrutture attivate grazie ai fondi del PNRR. Ma non solo: il CNR metterà a disposizione Gaia Blu, una nave per l'esplorazione oceanografica frutto della donazione della Schmidt Ocean Institute, la fondazione statunitense creata dal primo CEO di Google Eric Schmidt. Equipaggiata con le più sofisticate strumentazioni per il monitoraggio del Mediterraneo, Gaia Blu verrà utilizzata dalla comunità scientifica per iniziare questo percorso di analisi sulla biodiversità marina.

La misurazione della biodiversità – e soprattutto la sua perdita causata dall'azione umana – permetterà di creare dei modelli interpretativi, attraverso i quali la comunità scientifica potrà dibattere e confrontarsi. Un aspetto, quello della modellizzazione, cruciale per la successiva fase di azione: senza non è infatti possibile dare ai

governanti gli strumenti per prendere decisioni.

Il National Biodiversity Future Center sarà la casa di ricerca e innovazione sulla biodiversità, nel più ambizioso programma mai lanciato dall'Italia per il suo monitoraggio, ripristino, conservazione e valorizzazione. Sarà una casa digitale, ma anche fisica, e che avrà le sue fondamenta nelle città di Palermo e Venezia. Si troveranno qui le sedi del Gateway della Biodiversità, uno spazio pensato per essere a tutti gli effetti un portale, nel quale permettere l'incontro e il dialogo tra la ricerca scientifica e tutto il resto: dalla divulgazione rivolta alla popolazione, al trasferimento tecnologico; dall'educazione di tutte le fasce d'età, allo sviluppo di opportunità economiche e industriali.

«Siamo di fronte alla sfida più grande che l'uomo si è attribuito: rendere il suo sviluppo industriale sostenibile e in armonia con il pianeta che ci ospita» ha concluso Carrozza, «e sono molto contenta che il CNR farà la sua parte».

UNIVERSITA' DI SIENA La vita è nata nell'acqua

Il Prof. **SILVANO FOCARDI**, già Rettore dell'università di Siena e docente di ecologia, ha messo in evidenza l'importanza dell'acqua, ricordando che la stessa vita è nata nell'acqua. Oggi si stima che l'intera quantità di acqua presente sulla terra sia costituita da 1,5 miliardi di metri cubi, ma di questa solo una piccola parte è costituito da acqua dolce e di questa la maggior parte (circa l'85%) si trova in Antartide. Si stima che solo lo 0,3% dell'acqua dolce è disponibile per l'uomo e la maggior parte è usata per l'agricoltura. Purtroppo la crescita esponenziale della popolazione mondiale rende particolarmente urgente la soluzione di un uso adeguato di questa risorsa tenendo conto che si stima che nel 2050 solo 1 persona su tre avrà accesso all'acqua potabile.



Sopra,
Il professore
Silvano Focardi



Nella foto, la professoressa Cristina Fossi

UNIVERSITA' DI SIENA L'inquinamento del mare

La Prof.ssa **CRISTINA FOSSI**, docente di Ecologia dell'Università di Siena, ha parlato dell'inquinamento dell'acqua marina, ed in particolare dell'inquinamento da microplastica, cioè da piccolissime particelle di plastica che derivano dalla disgregazione della plastica che purtroppo viene rilasciata nell'ambiente e che, piano piano arriva fino al mare. Descrive come questo fenomeno sia ormai molto diffuso anche nel Mediterraneo e come questo tipo di inquinamento crei grandi problemi alla fauna ittica come è stato evidenziato dalle grandi quantità di microplastica presenti nello stomaco di molti pesci, inclusi i grandi cetacei come le balene.

▼ SPECIALE FORUM ACQUA - PATRIZIA ASPRONI

Il pianeta sarà sommerso dalle acque

ASCOLTIAMO IL MESSAGGIO
CHE LEONARDO DA VINCI CI HA LANCIATO 600 ANNI FA

di
Patrizia Asproni

“L’acqua non ha inizio o fine, Il mare è intorno a te e dentro di te, il mare è la tua casa prima della tua L’acqua connette tutte le cose: la vita alla morte, il buio alla luce”.
dal film Avatar

*La vita è nata, non a caso, nell’acqua
La vita è nata negli oceani*

Non è un caso che le prime e le più grandi civiltà antiche siano nate lungo le sponde di grandi fiumi, Le civiltà della Mesopotamia, dal 4000 a.C., fra il fiume Tigri e l’Eufrate (i Sumeri, i Babilonesi e gli Assiri); la civiltà Egizia, dal 3000 a.C., lungo il fiume Nilo; la civiltà Cinese, dal 3000 a.C., attorno al fiume Giallo e al fiume Azzurro; la civiltà Indiana, lungo il fiume Indo.

Veniamo battezzati con l’acqua.

L’acqua è presente, non a caso, nelle opere artistiche di tutti in maniera esplicita o simbolica.

Leonardo Da Vinci, chiamato il “Maestro dell’acqua”, ha continuamente e intensamente indagato sull’origine delle acque e sui meccanismi della circolazione idrica sotterranea e superficiale.

Nelle sue riflessioni sul Corpo della Terra, riportate nel Codice

Leicester, il primo trattato organico di idrologia e di scienze delle acque, l’origine della vita è strettamente legata al fluire dell’acqua, tant’è che le vene d’acqua (i fiumi) nutrono e animano la Terra, così come il sangue, muovendosi nei vasi, dona al corpo umano la linfa vitale.

L’acqua nel suo scorrere legata al fluire delle cose, all’altra risorsa più preziosa che abbiamo, che non si rigenera, il tempo.

“L’acqua che tocchi de’ fiumi è l’ultima di quella che andò e la prima di quella che viene. Così il tempo presente”.

Recita così un passaggio del manoscritto F, incluso tra i celeberrimi Codici su cui Leonardo da Vinci raccoglieva bozze e appunti sui più disparati argomenti nei quali si imbatteva durante la sua enciclopedica vita da studioso:

“Perpetui son li bassi lochi del fondo del mare, e il contrario son le cime de’ monti; séguita che la terra si farà spherica e tutta coperta dall’acque, e sarà inabitabile».

Una previsione secondo cui il pianeta sarebbe stato irreversibilmente sommerso dalle acque. Ecco, Leonardo ci mise in guardia oltre 600 anni fa, ci ha lasciato un messaggio, impartito una lezione, il Maestro, il maestro dell’acqua. Ascoltiamolo.

Marco Cattaneo

NATIONAL GEOGRAPHIC Migliaia di bimbi uccisi per dissenteria

Marco Cattaneo, Editor in Chief di National Geographic Italy, ha sottolineato l’importanza dell’acqua e ha ricordato che tutte le civiltà sono nate in luoghi in cui questa risorsa era ampiamente disponibile. Purtroppo a causa dei cambiamenti climatici, ma anche della irresponsabilità con cui questa risorsa viene gestita, la disponibilità è sempre più compromessa. In molti paesi del terzo mondo l’acqua è terribilmente scarsa e la poca disponibile fortemente inquinata. A causa della carenza di servizi igienici di base, 300.000 bambini sotto i 5 anni muoiono per dissenteria causata dall’uso di acque non trattate. Anche le guerre contribuiscono a queste deficienze e spesso sono esse stesse causate dalla mancanza di acqua come spesso accade in paesi come la Siria che sono a valle di grosse dighe che limitano il deflusso delle acque. Infine, spesso è l’uso indiscriminato delle falde acquifere, per esempio per usi agricoli, che causa la carenza di acqua, come accade in molti stati interni degli USA.



Patrizia Asproni,
presidente della
Commissione
distrettuale
sulla cultura



▼ SPECIALE FORUM ACQUA - ALBERTO CECCHINI

Acqua pulita come strumento di pace

IL RAPPRESENTANTE DEL BOARD DEL ROTARY INTERNATIONAL HA RICORDATO LA SUA ESPERIENZA NELLO SVILUPPO DI PROGETTI IN AREE IN CUI QUESTA RISORSA È ESTREMAMENTE CARENTE

A conclusione del Forum c'è stato l'intervento di Alberto Cecchini, membro del Board del Rotary International. Il relatore ha ricordato il tema dell'acqua pulita strumento di pace. "Come rotariani - ha sottolineato - dobbiamo pensare a questo tema in modo positivo, non come tema di divisione". Ha ricordato la sua esperienza nello sviluppo di progetti in aree in cui l'acqua è una risorsa estremamente carente sia come disponibilità che come qualità (ad esempio in Guinea Bissau). Dove la carenza non è solo di acqua potabile ma anche per l'uso dell'igiene personale (lavarsi le mani, servizi igienici ecc.) e dove la scuola diventa centro di comunità. E' necessario pensare a progetti che abbiano obiettivi di lunga portata anche con l'aiuto della nostra Fondazione, coinvolgendo numerosi club al fine di poter disporre di finanziamenti cospicui, dell'ordine dei milioni di euro. "Lo sforzo da fare come rotariani - ha concluso Cecchini - è di avere una visione del futuro, e non continuare ad usare strumenti del passato, collaborando sia all'interno e all'esterno del Rotary. Dobbiamo fare uno sforzo per pensare in modo strategico nelle sette aree della Fondazione Rotary, utilizzando le nostre competenze professionali per capire quali siano i biosogni e risolverli".



Alberto Cecchini, membro del Board del Rotary International

**FONDAZIONE
EARTH
Acqua,
un bene
da valorizzare**

Erasmo D'Angelis, presidente fondazione Earth di Siena, ha sottolineato che il nostro paese, pur essendo ricco di acque in tutte le sue forme, liquida, solida e gassosa, pur essendo il paese europeo più piovoso, non dedica la dovuta importanza a questa risorsa che produce ossigeno ed assorbe anidride carbonica. Purtroppo nel nostro paese l'acqua non è sufficientemente valorizzata, basta ricordare che ne perdiamo ogni anno una enorme quantità di metri cubi a causa delle perdite nelle condutture degli acquedotti. Ha sottolineato inoltre l'estrema carenza di investimenti infrastrutturali e l'enorme divario fra nord e sud. Termina indicando la necessità di invasi per il recupero di acque meteorologiche, come dimostra la siccità di questi ultimi anni.



Erasmo D'Angelis

**COLDIRETTI
E UNIVERSITA'
TOR VERGATA
Indispensabile
costruire invasi**



Stefano Masini

Stefano Masini, responsabile ambiente e territorio di Coldiretti e docente all'Università di Roma Tor Vergata, ha ricordato che il nostro territorio è così come lo abbiamo ereditato da coloro che ci hanno preceduto e che hanno modellato il territorio con il loro lavoro, ma non è per niente scontato che continui così. Nel passato abbiamo sottratto il territorio alle acque; oggi siamo in una situazione completamente rovesciata. Basta pensare alla siccità, ai problemi che il cuneo salino crea all'agricoltura. In altri termini è necessario impegnarsi per garantire la disponibilità dell'acqua. E' necessario incrementare la disponibilità di invasi per molti motivi: recupero per usi irrigui, per garantire la laminazione delle piene, per il recupero delle falde.

▼ NOTIZIE DAL DISTRETTO / LUTTO

La scomparsa di Gianfranco Pachetti primo Governatore del Distretto 2071

SOCIO DEL ROTARY CLUB DI LUCCA DAL 1985,
DA ANNI RICOPRIVA IMPORTANTI INCARICHI A LIVELLO
DISTRETTUALE. MOLTO STIMATO E CONOSCIUTO
PER LA SUA ATTIVITÀ PROFESSIONALE DI FARMACISTA

Ci ha lasciato improvvisamente Gianfranco Pachetti, primo Governatore a guidare il Distretto 2071, dopo la scissione del Distretto 2070 (Toscana-Emilia Romagna- Rep. di San Marino) nell'AR 2013/2014.

Era stato presidente del Rotary Club Lucca nell'annata 2001/2022, dopo aver ricoperto per i sei anni pre-



Il Pdg Gianfranco Pachetti scomparso improvvisamente nella sua abitazione di Lucca

cedenti l'incarico di Segretario dello stesso Club. Promotore della nascita del Rotary Club Montecarlo Piana di Lucca, ne era stato presidente nelle AR 2007-2008 e 2008-2009, oltre a segretario per l'anno successivo. Oggi ne era socio onorario.

Insieme agli indimenticabili amici Carlo Riccomagno e Paolo Margara, era sempre stato molto attivo nel Distretto, che lo ha ricordato con un minuto di silenzio al recente Foprum dell'acqua, con una particolare predisposizione per la formazione dei presidenti e dei segretari, in occasione di molti Sipe/Sise. Molto attento all'importanza della comunicazione verso i Club, si deve a lui e allo stesso Margara la nascita del sito distrettuale, negli anni ampliato, aggiornato e sempre più vicino ai club e ai soci come fonte inesauribile di informazioni.

Rotariano dal 1985, dopo aver ricevuto la PHF+8, nel 2008/2009 è stato riconosciuto Benefattore, e nell'AR 2020/2021 ha ricevuto l'onorificenza di Major Donor di 1° livello. Pachetti era un rotariano speciale che credeva con convinzione nei valori dell'associazione. Tra i suoi ultimi impegni distrettuali ricordiamo la partecipazione alla riunione per la nomina di Fernando Damiani al posto del dimissionario Giuseppe Frizzi e sarebbe stato anche tra i Pdg della commissione di nomina del Governatore che succederà a Pietro Belli. Tra l'altro, stava vivendo



▼ NOTIZIE DAL DISTRETTO / LUTTO



con emozione e soddisfazione la presenza dei due figli alla guida dei Club Rotary di Lucca (Gualtiero) e del neonato Lucca Puccini (Alessandro).

Lucchese di nascita, stimato e affermato farmacista a Lucca ed a Pisa, Gianfranco Pachetti è morto proprio nel giorno del suo compleanno, che aveva appena festeggiato telefonicamente con i figli e gli altri parenti. Tantissime persone hanno partecipato al funerale, a conferma di quanto Gianfranco fosse amato.

Il Governatore Nello Mari ha espresso a nome suo e dei soci del Distretto 2071 le condoglianze ai figli e a tutti i familiari.

IL DOLORE DEL ROTARY CLUB LUCCA

Il consiglio direttivo insieme a tutti i soci del Rotary Club Lucca si è unito al grande dolore del presidente Gualtiero Pachetti per la repentina scomparsa del padre PDG e PP Gianfranco Pachetti, ricordandone le non comuni doti umane e professionali, unitamente alla grande disponibilità e all'attaccamento ai valori e ai



**Nelle foto,
il ricordo
di Pachetti
al Forum
dell'acqua di Pisa**

**Gianfranco
Pachetti
riceve un
riconoscimento
dal suo Club**

principi rotariani che con vero spirito di servizio ha saputo promuovere e trasmettere con dedizione e competenza nello svolgimento dei numerosi e prestigiosi incarichi rotariani ricoperti a livello di Club e di Distretto, tra i quali la carica di primo Governatore del neocostituito Distretto 2071 del Rotary Internazionale.

L'UNUCI RICORDA IL CAPITANO PACHETTI

La scomparsa del primo capitano Gianfranco Pachetti ha lasciato un vuoto profondo anche nell'ambiente delle associazioni d'arma non solo di Lucca ma dell'intera comunità provinciale. Il presidente della sezione Unuci di Lucca, Gabriele Focosi, ha espresso il cordoglio di tutta l'associazione per la perdita di un ufficiale nato e vissuto nella nostra città. "Pachetti - ha detto Focosi - è stato un punto di riferimento per numerosi sodalizi militari, in particolare per l'unione nazionale ufficiali in congedo (Unuci) di piazza San Romano, della quale è stato membro del consiglio direttivo negli ultimi trent'anni".

Le Borse della Pace ed i Centri della Pace

IN VENTI ANNI HANNO DATO LA POSSIBILITÀ A PIÙ DI 1.500 PERSONE DI DIPLOMarsi E LAVORARE AD INIZIATIVE DI PACE E SVILUPPO IN OLTRE 115 PAESI. COME FARE PER ISCRIVERSI



1. Australia



2. Giappone



3. Regno Unito



4. Svezia



5. Usa



6. Thailandia



7. Uganda

Si è tenuto sabato 26 Novembre, al Museo Piaggio a Pontedera il SEFR (Seminario Fondazione Rotary). Il PP Mario Fanfani, Presidente Commissione Distrettuale Borse di Studio della Pace, ha tenuto un intervento sulle Borse di Studio della Pace del Rotary.

Le Borse della Pace del Rotary sono dedicate alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti in tutto il mondo e in questo momento acquisiscono particolare significato. Dal 2002 I Centri della Pace del Rotary hanno dato la possibilità a più di 1.500 persone di diplomarsi e lavorare ad iniziative di pace e sviluppo in oltre 115 paesi.

Le Borse della Pace del Rotary sono di due tipi:

- Diploma di Master, dedicato a chi ha iniziato da poco la carriera professionale, ha una durata di 15-24 mesi (incluso esperienza "sul campo" di 2-3 mesi) ed è destinato a 50 borsisti ogni anno (10 per ogni Centro)

- Certificato Professionale, dedicato a coloro di comprovata esperienza professionale, ha una durata di 12 mesi ed è destinato a 80 borsisti ogni anno (40 per ogni Centro suddivisi in due gruppi).

Per realizzare questa missione il Rotary ha creato sette Centri della Pace in partnership con otto Università di eccellenza.

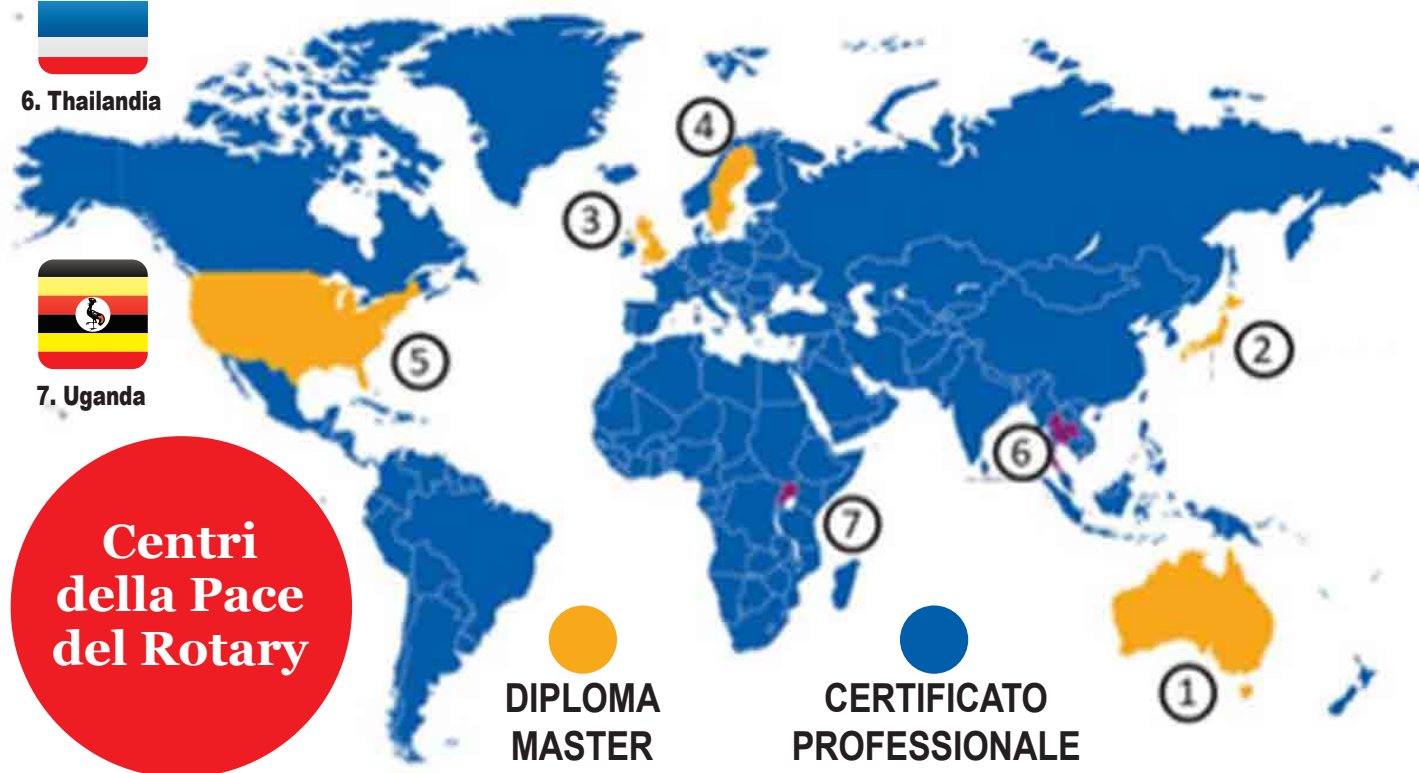
Dei sette Centri della Pace del Rotary cinque sono dedicati al Diploma di Master

1. **Australia** (Queensland University)
2. **Giappone** (International Christian University)
3. **Inghilterra** (Bradford University)
4. **Svezia** (Uppsala University)
5. **USA** (Programma congiunto presso la Duke University e la North Carolina University-Chapel Hill) e due sono dedicati al Certificato Professionale
6. **Thailandia** (Chulalongkorn University)
7. **Uganda** (Makerere University)

Per candidarsi occorre avere:

ottima conoscenza dell'inglese; forte e provato impegno per la comprensione interculturale e la pace che si allinea con la missione del Rotary; dimostrare capacità di leadership.

Una volta ultimati gli studi, gli Alumni sono leader in posti di lavoro legati alla pace ed allo sviluppo: agenzie non governative, istruzione e ricerca, agenzie governative, altri campi di pace e sviluppo, organizzazioni multilaterali come le agenzie delle Nazioni Unite e la Banca Mondiale, ecc.



Centri della Pace del Rotary

DIPLOMA MASTER

CERTIFICATO PROFESSIONALE



▼ NOTIZIE DAL DISTRETTO / ROTARY FOUNDATION

Per candidarsi è necessario:

- consultare rotary.org/peace-fellowships per esaminare requisiti e restrizioni. A Febbraio 2023 sarà disponibile la domanda per le Borse 2024-2025
- consultare il curriculum necessario ed i piani di studio di ogni Centro della Pace del Rotary
- contattare il Distretto Rotary locale perché l'appoggio è un elemento essenziale; la presentazione di un Club è vivamente consigliata.

**PRESENTARE LA DOMANDA
ENTRO IL 15 MAGGIO 2023**

Una completa informazione su

- Descrizione generale
Borse della pace / Rotary International
- Programmi per il Master Borse della pace
Programmi per il Master /Rotary International
- Programmi per il Certificato
di Sviluppo Professionale Borse della pace
Programma per il Certificato / Rotary International

**PER ULTERIORI INFORMAZIONI
E/O CHIARIMENTI CONTATTARE
IL PP MARIO FANFANI**

Il saluto di due importanti borsisti



**Repubblica
Democratica
del Congo**

- Abitanti
91.640.540
- Capitale
KINSHASA
- Governo
**Repubblica
semipresidenziale**



Paul Mushaho (DRC)

Makerere (Certificato Professionale)

Co-fondatore del Rotaract Club Nakivale

"Sono fuggito dalla Repubblica Democratica del Congo dopo aver ricevuto minacce di morte da un gruppo di miliziani Mai-Mai. Appena arrivato al campo profughi di Nakivale in Uganda, ho visto opportunità per migliorare la qualità della vita dei rifugiati. La borsa di studio a Makerere si allinea strettamente con quello che sto facendo nel campo profughi di Nakivale. Quando tornerò, saprò come affrontare diverse sfide in diverse comunità in base alle loro norme e credenze"



Abdikheir Ahmed (Somalia)

Queensland (Diploma Master)

Direttore
**Cooperazione sociale ed economica
per l'immigrazione - Canada**

"Siamo una famiglia di costruttori di pace che agisce per il cambiamento nella comunità. Per essere un agente di cambiamento, devi essere in grado di influenzare la società e metterti nel ciclo del processo decisionale"



Somalia

- Abitanti
12.388.249
- Capitale
MOGADISCIO
- Governo
**Repubblica
parlamentare
federale**



Spettacolo per il Progetto “Prama”

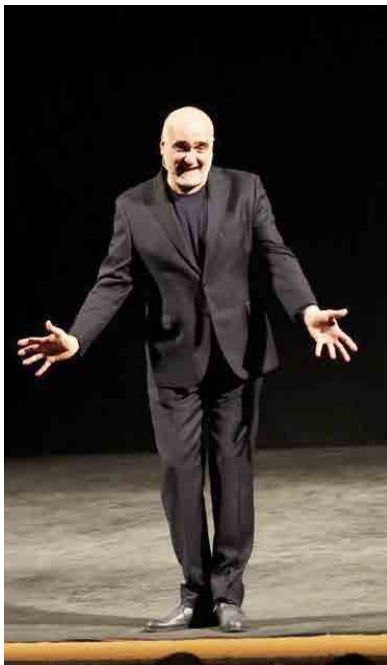
Folto pubblico al Politeama Pratese a sostegno del progetto promosso dalla moglie del Governatore

Si è svolta al Politeama Pratese su iniziativa dei Rotary club cittadini - il Rotary club Prato e il Prato Filippo Lippi - in stretta collaborazione con i Rotary Mugello, Bisenzio Le Signe, Fiesole e Scandicci e il sostegno del Kiwanis Prato e del Soroptimist Prato una serata per la raccolta fondi in favore di Prama.

Sul palcoscenico, introdotti da Gaetano Gennai, i comici Alessandro Paci e Alessandro Calonaci, i giovanissimi della scuola di ballo Myosotis Dans e il coro gospel Workshop Voices insieme alla Coro della Prato gospel school.

Nello Mari, Governatore del distretto 2071 anche a nome della consorte Antonella Agresti, ha ringraziato per la partecipazione e il contributo e ha stimolato la città a proseguire il sostegno al Progetto Prama.

Il sindaco Matteo Biffoni si è detto orgoglioso dell'attenzione che i Rotary toscani hanno rivolto alla città di Prato. Il cantiere del progetto Prama è avviato dal marzo 2022 ed è destinato a concludersi entro l'anno per la realizzazione di spazi al chiuso e all'aperto in cui giovani fra i 3 e i 20 anni con disabilità motorie e cognitive possano svolgere attività ludiche, formative e sportive assieme a coetanei, sotto la guida di personale specializzato.



Nelle foto, alcuni momenti della serata al Politeama Pratese condotta da Gaetano Gennai



La “Bersagliera” nel ricordo di un presidente

Gina Lollobrigida fu ospite eccezionale del Club alla presenza dell'allora Governatore Mario Baraldi e ricevette il Paul Harris



Nella foto grande Gina Lollobrigida ricevette il PHF dall'allora Presidente Leonardo Vinci Nicodemi e dal Governatore Mario Baraldi. Nell'altra foto, “la Bersagliera” nel film di Comencini Pane, amore e gelosia

Durante l'anno rotariano 2009-2010, Governatore Mario Baraldi, siamo riusciti a vivere un momento che oggi ha un sapore completamente differente.

Nel giugno 2010 la grande e poliedrica artista Gina Lollobrigida era impegnata a Pietrasanta, per le sue attività di scultrice, da qualche tempo legata agli artigiani locali, in particolare con il laboratorio di Franco Cervetti e le fonderie Mariani e Del Chiaro: Le sue opere erano state esposte sin dal 2002 al parco della Versiliana e proprio per la sua attività di scultrice, sconosciuta ai più, era in contatto con il nostro socio Luciano Massari, Direttore dell'Istituto di Belle Arti di Carrara, anch'egli scultore ed esperto di arte.

Decidemmo di conferirle la nostra più alta ed importante onorificenza Rotariana: la Paul Harris Fellow. In concomitanza della conclusione del service “Salute ed acqua & Rotary per le scuole primarie”, il cui successo fu sancito da una grande partecipazione di oltre cinquecento persone alla Fiera Marmo Macchine di Carrara. Programmammo con il Governatore Mario Baraldi di dare ancora maggiore enfasi all'evento, invitando alla serata di gala la grande Gina Lollobrigida. Mitica bersagliera, fotografa, scultrice ed attrice conosciuta in tutto il mondo. Ha fotografato: Paul Newman, Salvador Dali', Henry Kissinger, David Cassidy, Audrey Hepburn ed Ella Fitzgerald, pubblicando anche alcuni libri di reportage. Esperienze come scultrice con esposizioni in tutto il mondo. Nominata ambasciatrice della Fao, vicina all'Unicef, all'Unesco, a medici senza frontiere ed a madre Teresa di Calcutta. Stella sulla Walk of Fame n. 2628 ad Hollywood. Attrice di fama internazionale, è annoverata fra le più autorevoli e significative interpreti della storia del cinema: 7 David di Donatello, 3 Golden Globe, 3 Nastri d'Argento ed una candidatura all'

Oscar.

Con queste... premesse, accoglievo, come presidente uscente, alla conclusione di un anno ricco di impegni ed eventi, supportato da un consiglio validissimo. Era per noi una grandissima soddisfazione: un po' come finire col “botto”!

La consegna della PHF alla grande diva! Doveroso ricordare il grande ed insostituibile aiuto del segretario ed amico Marco Galassi.

Lei arrivò puntualissima ed elegantissima. Avevo cercato di leggere di tutto e di più sulla sua vita, ma le notizie studiate svanirono immediatamente al suo cospetto.

Scambiate i convenevoli di rito, parlammo un po' per



rompere il ghiaccio e le domandai, forse ingenuamente, se avesse gradito qualche domanda in particolare per metterla maggiormente a suo agio. Nella

realtà era più mia l'esigenza ed infatti lei fu lapidaria, genuina e simpatica: “... generalmente vogliono sapere con chi sono stata a... letto !!!”.

Sorridendo le risposi, di non temere tali quesiti poiché si trovava al Rotary, e tra l'altro era presente anche S.E. il vescovo. Mi regalò un grande sorriso rassicurante che porto ancora indelebile nella mia memoria.

Ci intrattenne per oltre 40 minuti di ricordi e aneddoti, portandoci per mano in giro per tutto il mondo. Una vera donna di gran classe.

Quando fu il momento del conferimento della PHF, pregai il Governatore di lasciare a lui l'onore di appuntarglielo. Ma con mia estrema sorpresa, mi rispose che le PHF erano in realtà due: “...tu pensi alla Bersagliera, ed io ... a te”.

Ricevetti, a sorpresa, la mia prima PHF. Spillare una PHF ad una donna è sempre più impegnativo, ma alla Lollobrigida è inimmaginabile! Dedicai la mia prima PHF a mia moglie Maria Caterina che mi aveva supportato e... sopportato per tutto l'anno rotariano. Grazie Bersagliera

Leonardo Vinci Nicodemi



I giovani vincitori del premio Cordoni

La cerimonia si è svolta alla presenza di molti ragazzi delle scuole intervenuti con i loro genitori. In primo piano le storie di vittime del bullismo



Si è svolta nella sede del Rotary Club Pisa Pacinotti all'hotel delle Terme di San Giuliano, la serata finale con relativa premiazione del premio intitolato al compianto socio Maurizio Cordoni, che fu promotore insieme al dottor Renato Bandettini, degli interventi di sensibilizzazione e formazione contro il fenomeno del cyberbullismo presso le scuole medie di Pisa (Istituto Fibonacci) e quelle di Calci e Vicopisano.

La cerimonia si è tenuta presso la sala del Granduca, gremita per l'occasione da molti ragazzi delle scuole partecipanti intervenuti con i loro genitori per presenziare alla premiazione. Sono stati proiettati i video prodotti dai ragazzi: sia quelli che hanno ricevuto la menzione d'onore sia i due vincitori.

Il lavoro della giuria si è svolto durante le vacanze di Natale, con il sistema dell'incrocio per le professoressa dell'uno e dell'altro istituto. Le professoressa della scuola di Vicopisano non hanno giudicato i loro alunni e viceversa. I giurati rotariani invece sono stati scelti in base alle competenze professionali: Nicola Ughi per la fotografia, Renato Bandettini per la parte psicologica, e Fabio Graziosi per la parte di montaggio e video.

Per quanto riguarda le scuole medie di Vicopisano, il primo premio è andato alla classe 3a B che ha prodotto un video ben fatto sia dal punto di vista della fotografia che del montaggio, con un'idea coerente dall'inizio alla fine: è la storia di una ragazzina bullizzata che decide di simbolizzare un gesto estremo, attraverso l'allegoria della fiamma, bruciando un disegno. Il video ha un ritmo crescente, e l'utilizzo sia del rallenty che del bianco e nero ne esaltano la tensione fino alla fine. L'abbraccio

della sorella della ragazzina fa da finale e risoluzione della tensione.

La menzione d'onore è andata alla classe 3A F con un video che racconta un classico episodio di bullismo tra ragazzini, che si risolve con il ripensamento dei bulli e le scuse. Un andamento lineare e ben composto che evidenzia in maniera sintetica il problema.

Per quanto riguarda l'Istituto Fibonacci di Pisa le classi premiate sono state come menzioni d'onore la 2a C e la 2a A con due video rispettivamente dal titolo "amici o no", che ha affrontato il tema "diabolico" del doppio gioco, con un costruito narrativo incalzante e decisamente originale. L'altra menzione

riguarda invece il video dell'altra classe che ha affrontato il tema con una scena singola che si svolge in un luogo tipo molto vicino alle immagini viste in innumerevoli teen-movie americani: intorno agli armadietti. Qui alla fine la scena si ribalta, e ad essere preso in giro è proprio il bullo. Molto originale la scena finale del backstage.

La vittoria è andata alla 2a E che ha prodotto un piccolo TG dove i ragazzi si sono messi in gioco relazionandosi con gli adulti e facendo interviste in città a Pisa.

Purtroppo i limiti di tempo e di spazio non hanno consentito di proiettare, come invece sarebbe stato giusto, anche gli altri video della totalità delle classi partecipanti. La serata si è svolta all'insegna del bellissimo ricordo di Maurizio Cordoni, da parte delle professoressa che lo hanno conosciuto durante gli anni precedenti; di Renato Bandettini come collega e amico, della presidente Alda Malasoma e della moglie Maria Cristina, che lo ha ricordato con parole commosse e piene di stima.



**Nelle foto,
alcuni momenti
della premiazione
dei vincitori
del concorso**



Serata speciale di “TeatRotary” a favore di Siria e Turchia

Lo spettacolo si svolgerà al Teatro “Le Laudi” di Firenze il prossimo 9 marzo. In scena la Compagnia Teatrale di Marcignana vincitrice dell’edizione 2020



La foto della premiazione del febbraio 2020 alla Sala Esse con la compagnia vincitrice di quella edizione che si esibirà nuovamente il 9 marzo prossimo

Si è l’edizione speciale in serata unica con il patrocinio del Distretto 2071 della consueta manifestazione di teatro amatoriale “TeatRotary” che il Rotary Club Firenze Est organizza ogni anno sin dal 2010, usualmente a favore del programma End Polio Now della Rotary Foundation al quale negli anni il Club ha potuto devolvere oltre 40.000 euro. Di fronte ai recenti tragici avvenimenti l’incasso di questa edizione sarà destinato in via eccezionale al Fondo della Rotary Foundation in Risposta ai Disastri a favore delle popolazioni di Siria e Turchia colpite dal terremoto. Sul palco del Teatro “Le Laudi” di Firenze il prossimo 9 marzo, alle ore 21, saliranno i vincitori dell’ultima edizione invernale del febbraio 2020, la Compagnia Teatrale di Marcignana, che porterà in scena la commedia in vernacolo “Firenze agli Sgoccioli” di Gianfranco d’Onofrio. **Ingresso libero con raccolta di offerte** info e prenotazioni al 348 7880448 (ore 18-20) segreteria@rotaryfirenzeest.it www.rotaryfirenzeest.it www.facebook.com/teatrotary

TeatRotary

EDIZIONE SPECIALE

A sostegno delle popolazioni di Siria e Turchia colpite dal terremoto

Compagnia Teatrale di Marcignana

FIRENZE AGLI SGOCCIOLI

Commedia in tre atti di Gianfranco d’Onofrio

Compagnia vincitrice edizione 2020!!!

INGRESSO LIBERO

INFO 348 7880448 www.rotaryfirenzeest.it - segreteria@rotaryfirenzeest.it

Offerte a favore del Fondo della Rotary Foundation in Risposta ai Disastri

Rotaract
Club Firenze Est

IMAGINE
ROTARY

Interact
Club Firenze Est

GIOVEDÌ

9

MARZO

Firenze

Teatro Le Laudi

Via Leonardo Da Vinci, 2r

Ore 21,00



Imprenditoria, passione e tradizione

Focus sull'eccellenza dell'imprenditoria toscana: successo di un interclub con la presenza di circa 250 persone



Le autorità e gli ospiti a un Interclub che ha riscosso una larga partecipazione

Queste le parole chiave di una partecipatissima conviviale in Interclub svoltasi lo scorso 7 febbraio presso l'auditorium del Centro Rogers a Scandicci, grazie allo sforzo congiunto dei RC Scandicci, Prato, Firenze Est, Firenze Sud, Firenze Nord, Firenze Ovest, Fiesole, Firenze Brunelleschi, Prato F. Lippi, Firenze Certosa, Firenze Sesto Michelangelo, Firenze Amerigo Vespucci, Bisenzio-Le Signe e Bagno a Ripoli.

La serata, che ha ottenuto il patrocinio del Distretto 2071, dal titolo "Gli imprenditori che hanno contribuito a far conoscere Firenze e la Toscana nel mondo attraverso il loro prodotto", ha visto gli interventi di relatori fra i maggiori rappresentanti del Made in Tuscany nonché la presenza di più di 250 persone, fra soci, famiglie e ospiti. Sono intervenute Albiera Antinori, per Marchesi Antinori, Sibilla Bagnoli per Sammontana, Veronica Mura per Strumenti oftalmici CSO e Monica Sarti, per Faliero Sarti nonché Antonella Giachetti e Paola Butali, rispettivamente Presidente Nazionale e Presidente Toscana di AIDDA, Associazione Imprenditrici e Donne Dirigenti di Aziende.

Ciò che ha accomunato le loro testimonianze, raccontate nel corso di sentite presentazioni, è stato un fil rouge ininterrotto che lega la passione per il proprio lavoro,

la consapevolezza di rappresentare il territorio nelle sue caratteristiche fisiche e culturali, ma soprattutto il grande afflato familiare, che ha permesso a numerose generazioni di susseguirsi al timone delle aziende, portando ciascuna il valore aggiunto del proprio tempo e delle proprie esperienze e inclinazioni. I valori trasmessi durante le relazioni e la successiva interlocuzione con il pubblico sono quelli rotariani di professionalità, amore per la professione e per il territorio, con un grande valore aggiunto: l'orgoglio che alla direzione di realtà così importanti e affermate vi siano donne imprenditrici

e capi d'azienda, a conferma che seppure con difficoltà e ostacoli, il nostro Paese sta sempre di più muovendosi verso quel concetto di parità che da valore astratto diventa sempre di più realtà sostanziale e concreta.

Realtà riscontrabile sempre di più anche nel Rotary, i cui club vedono ad oggi una crescente partecipazione femminile anche a livello di dirigenza e la serata del 7 febbraio è stata la manifestazione di questa tendenza,

con un tavolo presidenziale che contava numerosi Presidenti donna. Per l'organizzazione della conviviale sono occorsi mesi di coordinamento e lavoro in comune e siamo stati felicissimi del risultato di una serata che sicuramente ricorderemo nel tempo come un momento di grandissima condivisione dei valori rotariani.

Ilaria Raveggi, Presidente del RC Scandicci, ha moderato la serata ricca di spunti di riflessione e alti momenti di ispirazione per tutti i presenti. In chiusura gli interventi del nostro Governatore, Nello Mari, e del Sindaco di Scandicci, Sandro Fallani, in rappresentanza delle istituzioni rotariane e cittadine hanno sottolineato l'importanza del dialogo imprenditoria-istituzioni-associazioni allo scopo di creare valore per il territorio e permettere di esportare non solo prodotti d'eccellenza, ma anche i valori e le tradizioni del nostro Paese. Come Rotariani, abbiamo vissuto la serata come un importante momento di ispirazione e sinergia tra club, imprenditori e istituzioni.

**Ronny Mugnaini
Andrea Nanni**



Petra, futuro cane guida per ciechi

È un cucciolo labrador donato dal Rotary Firenze Nord alla Scuola Nazionale di Scandicci



Si chiama Petra. Ha appena 4 mesi. È una cucciolina labrador con tanta voglia di vivere ed essere utile al prossimo. L'ha «adottata» il Rotary Club Firenze Nord per consegnarla alla Scuola Nazionale Cani Guida per Ciechi di Scandicci.

Ora l'attende un percorso formativo di almeno due anni. Dopo un breve iniziale periodo alla Scuola, Petra è stata data a una famiglia che la terrà in affidamento per circa un anno. Un necessario periodo per educarla alla convivenza in un'abitazione e al rispetto delle regole. Come ad esempio imparare che non si può salire su un divano oppure che in certe stanze non si può entrare.

Il futuro cane guida tornerà quindi alla Scuola di Scandicci, dove rimarrà con gli istruttori per almeno un altro anno. La sua formazione salirà di livello, per permetterle di diventare gradualmente un vero e proprio assistente sociale. Verrà addestrato - ad esempio - ad accompagnare in strada un non vedente, imparando a capire dove e quando fermarsi e far fermare il suo assistito. Imparerà anche a saper nuotare e tante altre attività non solo di pronto soccorso ma di vera e propria convivenza con il proprio futuro padrone.

Completata la formazione Petra sarà pronta per essere assegnata a un non vedente in lista di attesa. Da quel momento la vita cambierà (in meglio) per tutti e due.

Emozione alla consegna di Petra da parte del suo



Rotary «padrino». Per il Club Firenze Nord alla Scuola per cani guida di Scandicci c'erano il presidente 2022-23 Luigi Fazzini con il past President Paolo Santoro, che per primo ha proposto al suo Club di avviare questa tipologia di service.

Nell'annata precedente 2021-22 (presidente Massimo Conti Donzelli) era stato donato alla Scuola un altro cucciolo. Si

chiama Cento, nome forse un po' insolito per un cane, ma scelto per ricordare il centenario dell'Unione Italiana Ciechi, fondata nel 1920 a Genova.

E, c'era da scommetterlo, durante l'incontro con il cucciolo Petra è spuntato anche l'ormai ex cucciolo Cento, un «vitello» rispetto alla sua giovanissima collega, ormai rientrato alla Scuola per proseguire la sua formazione. Voleva anche «salutare» i suoi amici rotariani e probabilmente non lasciare tutta la scena di carezze e complimenti a Petra. Come per dire: «Ci sono anch'io!». Nel riquadro QR Code qui accanto un breve video dell'incontro.



**Il Past
Presidente
Paolo Santoro
con
il cucciolo
Petra e con
Cento,
entrambi donati
dal Club alla
Scuola nazionale
cani guida
per i ciechi**



Alla ribalta le maestranze del Carnevale

Un progetto nato per valorizzare il lavoro delle tantissime persone che stanno dietro le quinte. Il Rotary premierà il miglior costume tra quelli partecipanti alle sfilate e l'abito vincitore sarà poi riprodotto ed esposto nel Museo della Cittadella del Carnevale



La presentazione del Progetto alla presenza di Maria Lina Marcucci, Presidente della Fondazione Carnevale, e di Bruno Ulisse Viviani, presidente del Club

Martedì 7 febbraio, in piena esplosione del clima del Carnevale viareggino e poco dopo il primo corso mascherato di sabato 4 febbraio, nelle sale dell'Hotel Palace di Viareggio, è stata presentata una nuova collaborazione fra il Rotary Club Viareggio Versilia e la Fondazione Carnevale, tesa a rafforzare il sodalizio già in essere, tra le due realtà, sin dal 2017 nonché a celebrare la 150^a edizione del Carnevale di Viareggio e fortemente voluta dai due rispettivi Presidenti Bruno Ulisse Viviani e Maria Lina Marcucci.

“L'idea di questo progetto - ha detto lo stesso Presidente Viviani - nasce con l'intenzione di valorizzare il lavoro delle tantissime maestranze, che operano all'interno della complicata macchina del carnevale, magari dietro le quinte, ma che fanno un lavoro preziosissimo senza del quale i maestri della cartapesta non potrebbero fare. Questo progetto vuole dare reale testimonianza del grande lavoro svolto per realizzare il nostro Carnevale che è una risorsa importante per l'economia della nostra città”.

Il progetto accenderà i riflettori sulle maestranze delle sarte e dei costumisti i quali impreciosiscono i carri con le loro maschere e i loro abiti che ne diventano parte integrante. Una giuria selezionerà il miglior costume tra quelli partecipanti alle sfilate dei corsi mascherati e l'abito vincitore sarà poi riprodotto ed esposto nel Museo della Cittadella del Carnevale, sotto l'egida appunto del Rotary Club: un modo per non perdere memoria di questi preziosi lavori, che saranno conservati in un luogo a loro dedicato.

La Presidente Marcucci è apparsa davvero molto soddisfatta della serata: “E' sempre un piacere per me essere invitata a raccontare agli amici rotariani l'edizione del Carnevale

in corso - ha dichiarato - e sono davvero entusiasta di questa nuova collaborazione. Confermo che le nostre aziende artigiane e i nostri carristi hanno dietro di loro tantissimi collaboratori, ed è proprio grazie alle mani di tutte queste persone che si deve la magia del Carnevale. E' dunque davvero con grande favore che come Fondazione accogliamo questo progetto”.

La serata è stata poi arricchita da un piacevole intermezzo a cura di Tommaso Strambi, Capo Servizio de “La Nazione”, redazione di Viareggio, nonché socio del Rotary Club Pisa. Anche il quotidiano, infatti, che ha oggi 164 anni di storia, celebra i 150 anni del Carnevale, riunendo in un libro le firme più prestigiose di Viareggio.

Immane, a fine serata, i ringraziamenti da parte del Presidente Viviani alla Presidente Marcucci, ai membri del CdA Monica Guidi e vice Presidente Marco Sereni, alla responsabile marketing e comunicazione Alessandra Dalle Fave e agli immane Burlamacco e Ondina, presenti alla serata.

Alessandra Mazzei



Gemellati con il Club di San Benedetto del Tronto

Le due città sono legate per la presenza in Versilia di molte famiglie di pescatori che agli inizi del '900 si trasferirono con le loro barche



Nelle foto, i partecipanti alla cerimonia di gemellaggio tra i due Club

Il senso di amicizia, fratellanza ed appartenenza ad una comunità è ciò che ormai quasi 30 anni fa mosse, l'allora Sindaco di Viareggio Andrea Palestini, ad istituire un gemellaggio fra la nostra città e San Benedetto del Tronto dalla quale agli inizi del '900, molte famiglie di pescatori si trasferirono con le loro barche, per trovare proprio a Viareggio una nuova vita e costruire il loro futuro.

Anche il Rotary Club in nome di tutto questo e la condivisione di principi etici e culturali, che lo contraddistingue, ha voluto sancire e rafforzare il legame che, da sempre, lega questi due luoghi. Infatti il Rotary Club Viareggio Versilia ed il Rotary Club San Benedetto hanno firmato un protocollo di Gemellaggio.

Una cerimonia ufficiale, quella dell'apposizione della firma del Presidente locale Bruno Ulisse Viviani e della Presidente di San Benedetto Maria Rita Bartolomei, che si è svolta all'interno del Museo della Marineria "Alberto Giani" di Viareggio alla presenza dell'Assessore alla Politiche Culturali ed Educative del Comune di Viareggio Sandra Mei, il Sindaco di San Benedetto del Tronto Antonio Spazzafumo accompagnato dall'Assessore ai Servizi Sociali Andrea Sanguigni e la Presidente della Fondazione Carnevale Maria Lina Marcucci.

"Lo spirito di servizio Rotariano ci ha insegnato a lavorare insieme ed a collaborare – ha dichiarato il Presi-

dente Bruno Ulisse Viviani – lo stesso principio che da oltre un secolo muove le nostre due comunità che si sono fuse ed unite. Assume, quindi per noi un profondo significato questo gemellaggio. Quegli uomini e quelle donne, che i viareggini ribattezzarono "trabaccolari" da allora si sono integrati e ad oggi è presente una comunità di oltre 4.500 discendenti di quei pescatori, ancora orgogliosi delle loro origini sanbenedettesi. Questa iniziativa comune tra i due Club è stata possibile anche grazie al

sostegno degli amici Pietro e Salvatori Romani i capi delegazione viareggini, che ringraziamo per averci ospitati anche ai loro incontri e festeggiamenti per la tradizionale visita della delegazione sambenedettese durante l'intero weekend".

"Siamo molto felici – ha dichiarato la Presidente del Rotary Club di San Benedetto del Tronto Maria Rita Bartolomei – abbiamo ricevuto un'accoglienza

speciale e Viareggio ci ha conquistato".

Il gemellaggio fra i due club è avvenuto contestualmente alla visita della delegazione sambenedettese capitanata dal Sindaco della cittadina marchigiana: "Ho trovato una città davvero meravigliosa, vivace ed orgogliosa – ha dichiarato il Sindaco Spazzafumo – capace di accogliere le persone, proprio come hanno fatto con i nostri concittadini tanti anni fa. È stata una gioia per me constatare che il legame fra la mia città e Viareggio sia ancora così forte e anche questo gemellaggio fra i due Club Rotary non può che essere motivo di grande orgoglio".

"Ritengo importante celebrare oggi questo Gemellaggio – ha dichiarato l'Assessore Mei – che andrà a rafforzare ancor più il legame tra le nostre comunità e potrà essere foriero di altre iniziative grazie all'apporto dei Club Rotary".

"Ogni forma di contaminazione è fonte di arricchimento culturale per la nostra città – ha inoltre dichiarato la Presidente Marcucci - come la comunità sambenedettese ha contribuito a sviluppare l'attività legata al nostro mare in futuro potremo contribuire alla crescita delle loro iniziative e perché no del loro Carnevale"

Un fine settimana, quindi, molto intenso durante il quale la delegazione di San Benedetto ha partecipato ad uno dei più intensi momenti del nostro Carnevale constatandone la sua meraviglia.

Alessandra Mazzei



A 40 anni dall'arresto di Enzo Tortora Francesca Scopelliti ha presentato “Lettere a Francesca”

La compagna del celebre giornalista e presentatore televisivo ha pubblicato un libro con le lettere che le furono inviate dal carcere



Francesca Scopelliti presenta il libro a Cascina

Il Rotary Club Cascina e Monte Pisano, con il patrocinio del Comune di Cascina, ha organizzato la presentazione del libro “Lettere a Francesca” di Francesca Scopelliti, compagna di Enzo Tortora, presso la Gipsoteca della Biblioteca Comunale di Cascina, giovedì 26 gennaio 2023.

L'incontro con Francesca Scopelliti ha rappresentato un'occasione di approfondimento e dibattito, toccando temi di grande attualità, legati al processo di riforma della Giustizia in Italia. Ripercorrendo la vicenda che ha coinvolto Enzo Tortora, d'altra parte, è stato possibile evidenziare come questi temi abbiano notevole complessità tecnica ma anche alta sensibilità sociale: gli errori giudiziari impattano, infatti, irrimediabilmente sulla vita delle persone. L'evento ha inteso perseguire il dovere del ricordo di un uomo ingiustamente esposto alla vergogna e alla privazione della libertà, ma anche richiamare l'attenzione sulle battaglie che Enzo Tortora seppe combattere con fierezza e che per molti versi non possono ancora dirsi concluse. Oltre all'Autrice, sono intervenuti l'Avv. Serena Caputo, Presidente della Camera Penale di Pisa; l'Avv. Alberto Marchesi, Garante dei diritti dei detenuti di Pisa; il Senatore Manfredi Potenti, componente della Commissione Giustizia del Senato della Repubblica; l'Assessore alla Cultura del Comune di Cascina, Avv. Bice del Giudice. L'incontro, che ha ricevuto l'accreditamento presso l'Ordine degli Avvocati di Pisa, si inserisce nel quadro di una rassegna di eventi che quest'anno il RC

Cascina e Monte Pisano ha inteso organizzare a beneficio della comunità in cui opera, per approfondire tematiche cruciali riguardanti la società in cui viviamo, che hanno riguardato il rapporto tra i generi, l'inclusione sociale, la medicina di genere, gli effetti nefasti e le implicazioni geopolitiche delle guerre.

Vincenzo Zarone

SINOSSI del libro “Lettere a Francesca”

A quasi trent'anni dalla morte di Enzo Tortora, la sua compagna Francesca Scopelliti consegna alla memoria degli italiani una selezione delle lettere che il celebre giornalista e presentatore televisivo le scrisse dall'inferno del carcere nel quale era stato sbattuto per “pentito” dire. Arrestato nel 1983 per associazione camorristica e spaccio di droga, la star amata da decine di milioni di italiani vive in quei giorni l'incubo di una giustizia ferma al Medioevo e promette di battersi fino all'ultimo non soltanto per affermare la sua estraneità alle accuse ma anche per denunciare le aberranti condizioni di vita dei detenuti. Promessa mantenuta: Enzo Tortora diventerà di lì a poco il grande leader politico della battaglia per una giustizia giusta, culminata con la vittoria schiacciante (poi tradita dal Parlamento) del referendum per la responsabilità civile dei magistrati.

Aprite questo libro: sentirete l'urlo di un innocente straziato dall'assenza di diritto e di verità. Leggete queste lettere: traboccano di incredulità e indignazione, ma anche di dolcissimo amore per la sua Francesca. Scoprirete così di non poter restare indifferenti alle parole – purtroppo ancora attuali – di un detenuto dalla coscienza limpida e libera che lancia la sua accusa a magistrati prigionieri di un teorema giudiziario e a giornalisti corrivi con la Procura di Napoli, ingabbiati dal pregiudizio e dalla malafede.

BIOGRAFIA di Francesca Scopelliti

Compagna di Enzo Tortora, lo segue nella sua adesione al Partito radicale di Marco Pannella, e dopo la morte di lui, ne continua la battaglia garantista. Alle elezioni politiche del 1994 viene eletta al Senato con la Lista Pannella-Riformatori in Lombardia, candidata nel collegio uninominale di Milano 1. Nel 1996 viene rieletta al Senato, nelle Marche, per Forza Italia, fino al 2001. Diviene Segretario della Presidenza del Senato, vicepresidente della commissione speciale per l'infanzia e componente della commissione Giustizia. È presidente della Fondazione Internazionale per la Giustizia Enzo Tortora





▼ NOTIZIE DAI CLUB / AREA TOSCANA 2

Rotary for Unesco, 5° convegno internazionale

E' in programma dal 14 al 16 aprile a Siena, San Gimignano e Pienza sul tema "Unesco historic cities, heritage of Peace", incentrato sul rapporto tra turismo e città patrimonio dell'umanità

Il 14, 15 e 16 aprile Siena, San Gimignano e Pienza ospiteranno il 5° Convegno Internazionale "Unesco historic cities, heritage of Peace", incentrato sul rapporto tra turismo e città patrimonio dell'umanità.

"L'allegrezza dei forastieri non può andar divisa dalla dignità dei cittadini." (Costituto Senese del 1309). L'evento organizzato e promosso dai Rotary Club Siena, Chianciano/Chiusi/Montepulciano, Valdelsa, Siena Est, Alta Valdelsa e Siena Montaperti, è aperto a tutti i Rotary Club sedi di patrimoni dell'umanità, e oltre alle attività congressuali prevede un programma di visite guidate per gli accompagnatori e cene sociali.

Tre giorni imperdibili per chi desidera confrontarsi sul tema

della progettazione nelle città storiche, tra conservazione e contemporaneità, con la partecipazione di studenti di architettura provenienti da diverse università europee.

Nelle 3 giornate dei lavori congressuali, gli accompagnatori potranno usufruire di visite guidate nelle sedi di S.Gimignano, Siena e Pienza.

Sono previste due cene sociali a Siena: la prima (14 Aprile), avrà luogo in una delle 17 Contrade del Palio, preceduta dalla visita del suo museo, mentre la seconda (15 Aprile), "cena di gala", avrà luogo in una prestigiosa villa cinquecentesca. Non mancare.

Per maggiori informazioni visita il sito
www.rotaryforunesco2023.org

Rotary for UNESCO

Siena
San Gimignano
Pienza

14-16
aprile
2023

"L'allegrezza dei forastieri
non può andar divisa
dalla dignità dei cittadini"
Dignity of Citizens

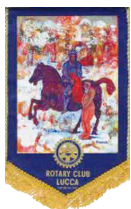
A.D. 1309 - Costituto Senese

Rotary Club Siena
Rotary Club Siena
Rotary Club Siena
Rotary Club Siena
Rotary Club Siena
Rotary Club Siena

Comune di Siena
Comune di San Gimignano
Comune di Pienza

Premiate due eccellenze lucchesi dello sport

Sono stati insigniti del Paul Harris Fellow Guglielmo Cicerchia e Riccardo Bergamini



La premiazione
dei campioni
lucchesi

Nella riunione conviviale di giovedì 19 gennaio il Rotary Club di Lucca ha conferito a Guglielmo Cicerchia e Riccardo Bergamini la massima onorificenza rotariana della Paul Harris Fellow, per i successi conseguiti in campo nazionale ed internazionale, rappresentando il territorio lucchese ai più alti livelli e per aver promosso con il loro impegno i valori dello sport tra i giovani.

Nel corso della serata Guglielmo Cicerchia, fotografo subacqueo, con la proiezione delle foto con le quali ha ottenuto il primo posto ai Campionati Mondiali di Fotografia subacquea e video subacqueo di Porto Santo in Portogallo dello scorso anno e quelle del Mondiale di Tenerife nel 2019, ha messo in evidenza le difficoltà che si incontrano ad operare a trenta metri di profondità e in condizioni meteo marine pressoché proibitive, a causa delle correnti molto forti. Ha aggiunto che i successi conseguiti sono da condividere con i componenti della squadra e con la modella Iwona Molsa.

Riccardo Bergamini, diventato volto noto al grande pubblico per le sue imprese di scalatore di montagne di oltre seimila e settemila metri in Nepal, Tibet, Pakistan

, Cina, Alaska e Perù, ha raccontato con l'aiuto di un video le scalate effettuate dopo la pandemia in Nepal nel 2021 raggiungendo una vetta inviolata dell'Himalaya di 8.201 metri di altezza, diventando così il primo toscano ad aver raggiunto questo risultato senza l'ausilio di bombole di ossigeno. L'atleta lucchese vanta anche l'esperienza del 2022 in Pakistan, dove, insieme al compagno di cordata Lo Monaco, sono stati i primi italiani a raggiungere la vetta dello Khosar Gang, montagna di 6401 metri, nel periodo autunnale, stagione non adatta alle scalate per quello emisfero con temperature che si attestavano ai meno trenta gradi.

Bergamini ha tenuto a sottolineare come spesso le sue spedizioni alpinistiche, con il sostegno degli sponsor, vengano legate a progetti solidaristici volti a raccogliere fondi da devolvere all'Ospedale Mayer, a progetti dedicati a bambini con difficoltà motorie di Lucca e Massa e ad un orfanotrofio di Katmandu.

Al termine della cena, l'Assessore allo sport del Comune di Lucca Fabio Barsanti, ospite della serata, e il presidente del Club Gualtiero Pachetti hanno proceduto alla consegna dell'onorificenza rotariana ai due premiati.



Il cervello delle donne, una marcia in più?

All'Interclub con il Viareggio Versilia interessante conferenza della professoressa Paola Bagnoli

La Conviviale Interclub tra il Rotary Club San Giuliano Fibonacci di Pisa e il Rotary Club Viareggio Versilia svoltasi il 29 Gennaio presso l'Hotel Bagni di Pisa di San Giuliano Terme, è stata impreziosita dalla brillante conversazione con la Professoressa Paola Bagnoli avente come tema "Il Cervello delle donne: una marcia in più?".

Dopo l'introduzione e i saluti del Past Presidente del Rotary Club Fibonacci Maurizio Sbrana, la parola è passata alla Professoressa, Ordinario di Fisiologia presso l'università di Pisa dal 1990 fino alla pensione e membro del Direttivo della Società Italiana di Fisiologia e con alle spalle innumerevoli esperienze di ricerca (CNR, SNF, MIUR) con relativi soggiorni all'estero. La docente ha brillantemente raccontato alla platea le meraviglie del motore del nostro organismo: un organo che pesa 1,4 Kg (circa il 2% del peso totale), e che consuma, pensate, 20-30 watt, l'equivalente per illuminare una lampadina.

"Le misure volumetriche realizzate anche recentemente con le tecniche di Brain Imaging hanno rivelato un 11% in più nel volume maschile rispetto a quello femminile ascrivibile al maggiore volume corporeo del maschio – ha spiegato la Professoressa Bagnoli smontando secoli di credenze che hanno relegato la donna al ruolo di non protagonista – mentre la differente lateralizzazione funzionale degli emisferi cerebrali presente nella donna ha giocato un ruolo essenziale nella sopravvivenza della specie umana."

La donna ha dunque una marcia in più? "Le basi biologiche delle diversità di genere – ha concluso la Professoressa – sono il risultato di componenti interne ed esterne quali l'ambiente socio-culturale. Esistono delle diversità biologiche nella struttura e nella funzione del cervello che conferiscono all'uomo e alla donna ruoli diversi legati al sesso senza una necessaria gerarchia ma con una auspicabile complementarità."

Alla conversazione è seguita la cena servita presso il Ristorante dei Lorena arricchita da un generoso menu (Ravioli ricotta e spinaci al burro e salvia, Pasta alla norma, Brasato di manzo al chianti e polenta croccante, Frutta fresca tagliata con sorbetto alla frutta) e svoltasi alla presenza delle Autorità dei due club impegnati reciprocamente nello sviluppare una proficua collaborazione rotariana.



Alcuni momenti dell'Interclub tra il San Giuliano Fibonacci e il Viareggio Versilia

Una carrozzina intelligente

Servirà a migliorare l'indipendenza delle persone con mobilità ridotta. Il service del Rotary Club supporta l'ingegno degli studenti della classe di Elettronica e Robotica dell'IIS Tito Sarrocchi di Siena



La carrozzina intelligente realizzata dalla classe di Elettronica e Robotica dell'IIS. Tito Sarrocchi di Siena

La carrozzina intelligente ha rappresentato per la classe di Elettronica e Robotica dell'IIS. Tito Sarrocchi di Siena guidata dal professor Andrea Gorelli, un'importante sfida che ha permesso agli studenti di mettere in campo le proprie competenze a favore di un'innovazione sostenibile a salvaguardia della vita e dell'inclusione sociale.

L'idea iniziale è partita dal cercare di aggiungere delle funzionalità non presenti in una sedia a rotelle elettrica, progettando un sistema di controllo da remoto in grado di spostare la sedia in qualunque direzione si volesse. Dopo mesi di progettazione e creazione dei vari componenti elettronici nei laboratori della scuola, questo prototipo in grado di riconoscere e superare gli ostacoli è stato in grado di muoversi grazie alle preziose batterie donate all'istituto dal Rotary Club Siena Montaperti.

La sedia intelligente è stata presentata con successo

all'edizione 2022 del Maker Faire (<http://www.maker-fairerome.eu/it/>) - la più grande manifestazione europea dedicata all'innovazione digitale - un importante riconoscimento per l'IIS Tito Sarrocchi di Siena, a conferma di come le scuole tecniche e professionali siano sempre più impegnate e sensibili rispetto agli ausili per la disabilità, ed una grande soddisfazione per il Rotary Club Siena Montaperti, sempre al fianco degli studenti del proprio territorio di Siena per supportare la realizzazione di progetti che hanno utilità sociale e fanno del bene al prossimo.

Ma il supporto del Rotary Club Siena Montaperti al service della sedia intelligente non finisce qui! Il prossimo passo consisterà infatti nel riattivare due sedie a rotelle già in possesso dell'istituto scolastico con l'obiettivo di provare ad eliminare totalmente il contributo umano nella loro navigazione. In una sedia il professor Gorelli

li e i suoi studenti cercheranno di implementare la navigazione autonoma che permetterà alla sedia a rotelle di orientarsi e prendere decisioni in maniera autonoma sulla direzione in cui muoversi in ambienti non strutturati (stanze, corridoi, ecc) attraverso speciali sensori in grado di misurare le distanze dall'oggetto che si troverà di fronte; l'altra sedia verrà invece equipaggiata con una tecnologia "line-follower" che le permetterà cioè di navigare inseguendo delle linee per terra attraverso un sistema di raccolta e invio dati.

"Il professor Gorelli sta già lavorando con due classi ai prossimi obiettivi del service la sedia intelligente - spiega Gaia Tancredi, presidente 2022-2023 del Rotary Club Siena Montaperti - un progetto che guarda al futuro e vuole rappresentare una speranza per tutte le persone con disabilità di poter migliorare la qualità della vita, consentendogli di orientarsi nello spazio attraverso delle carrozzine in grado di individuare ed evitare ostacoli in maniera autonoma, senza l'ausilio umano. Ed il Rotary Club Siena Montaperti è onorato di poter contribuire a questa importante sfida tecnologica e non vediamo l'ora di poter vedere i nuovi prototipi in azione".



Successo del concerto rock “Note di sogni”

La solidarietà del Rotary Club a favore dei disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)



Pieno successo del concerto “Note di Sogni”, andato in scena al teatro dei Rinnovati di Siena alla presenza del Governatore Nello Mari

È stato un concerto di grande impatto, Note di Sogni, andato in scena il 29 dicembre al teatro dei Rinnovati di Siena. L'evento, organizzato da Rotary Club Siena Montaperti e allestito con il patrocinio del Comune di Siena, era finalizzato alla raccolta fondi a favore del service @pprendoLab, il laboratorio doposcuola dedicato ai ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Una serata da incorniciare, fatta di bella musica che ha fatto vibrare il teatro senese stracolmo di pubblico entusiasta, che si è lasciato coinvolgere dalla carica dei Musicisti Nati Band e dalla voce narrante di Stefano Ciatti, cantando e ballando brani dei più famosi artisti italiani e internazionali - da Vasco Rossi a Edoardo Bennato, dai Pink Floyd ai Rolling Stones, per citarne alcuni - attraverso un viaggio di grande suggestione verso il paradiso del rock.

Il Rotary Club Siena Montaperti quest'anno ha scelto la musica per lanciare il suo appello di solidarietà per continuare a sostenere attraverso il service @pprendoLab i laboratori DSA che ormai da 6 anni vengono organizzati all'interno delle scuole di Siena e provincia, una risorsa preziosa che permette ai ragazzi con difficoltà di apprendimento di abbattere ostacoli e barriere, per poter esprimere al meglio le loro potenzialità in un ambiente scolastico più inclusivo.

Tutti i soci del Rotary Club Siena Montaperti insieme ai Rotaract Club di Lucca e Viareggio, si sono impegnati

con entusiasmo nell'organizzazione di “Note di sogni”, un concerto straordinario che, non solo ha coinvolto i presenti ben oltre le aspettative, ma ha permesso grazie alla profonda sensibilità del pubblico del teatro dei Rinnovati di raccogliere una cifra significativa per il servizio sulla DSA, che verrà raddoppiata con il contributo di Banca Mediolanum.

“Ho vissuto un'emozione indescrivibile nel vedere il teatro dei Rinnovati stracolmo - spiega Gaia Tancredi, presidente 2022-2023 del Rotary Club Siena Montaperti - ringrazio il Comune di Siena per averci dato l'opportunità di organizzare

questo meraviglioso concerto, Stefano Ciatti e i Musicisti Nati Band per la spettacolare performance, lo straordinario pubblico e la Banca Mediolanum che hanno così generosamente supportato il progetto @pprendoLab, i soci del Rotary Club Siena Montaperti e i ragazzi del Rotaract e Interact per tutto l'impegno e la dedizione”. “Un sincero ringraziamento - ha concluso Gaia Tancredi - va anche al Governatore del Di-

stretto Rotary 2071, Nello Mari, che ci ha onorato della sua presenza. È stato uno spettacolo partecipato e apprezzatissimo che rimarrà per sempre nel mio cuore”.

Grande successo anche dal punto di vista della solidarietà. Grazie, infatti, alla profonda sensibilità del pubblico, è stata raccolta una cifra significativa - che verrà raddoppiata con il contributo di Banca Mediolanum.



Il disagio psicologico sui giovani provocato dalla pandemia

L'emergenza sanitaria del Covid al centro di un incontro con le dottoresse Lorena Paganelli, Antonella Lumachi e Felicia di Francisca



Il Presidente del Club Giuseppe Gori con le tre ospiti della serata

Conviviale ricca di spunti di riflessione dal titolo "Disagio personale psicologico determinato dall'emergenza sanitaria del Covid e post emergenza, con un focus particolare sull'adolescenza".

Ospiti della serata promossa dal Rotary Club Prato la dottoressa Lorena Paganelli, direttrice della Società della Salute distretto di Prato dell'azienda USL Toscana Centro, con la dottoressa Antonella Lumachi, Psicologa direttrice della Scuola di specializzazione in Psicoterapia Psicoanalitica della A.F.P.P e con la dottoressa Felicia di Francisca, già dirigente Psicologa del Servizio Sanitario Toscano del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze, Master e perfezionamenti universitari in Psicoterapia degli Adolescenti, oggi supervisore di Casa Vittoria, struttura residenziale della Caritas fiorentina.

Il tema sviluppato è apparso molto interessante ed

attuale poiché i disagi sono tutt'ora attuali in ambito adolescenziale. Questi giovani hanno dovuto rinunciare alla normalità per ritrovarsi a dover ripensare la loro organizzazione di vita, convivenza con la solitudine, incollati ad iPad e tablet per gestire un nuovo modo di comunicare. La riflessione che più ha colpito i numerosi soci presenti è stato l'aver perduto ben due anni nell'età in esame (13/14/15 anni).

Le domande hanno poi spostato il focus dalla criticità del periodo della pandemia, alle problematiche in generale dei giovani e come cercare di affrontarle sia a livello familiare che da parte delle Istituzioni scolastiche.

Il dibattito si è protratto per oltre un'ora concludendosi in tarda serata con la soddisfazione espressa dai relatori e dai soci con feedback ricevuti anche nei giorni successivi.



Corteo Storico, due armature tornano a sfilare

Restaurate grazie al Club: un patrimonio storico rimasto danneggiato nell'alluvione del 1966. Torneranno in pubblico la prima volta in occasione dello Scoppio del Carro a Pasqua



Una delle antiche armature restaurate

CoAttraverso la donazione di circa 1200 euro al Corteo storico della Repubblica Fiorentina, due bellissime armature danneggiate dall'alluvione del 1966 – Sergente degli Otto di Guardia e Balia – potranno tornare a sfilare in occasione delle festività cittadine.

Ancora una volta il nostro Club, attraverso questa importante iniziativa, vuole ribadire il forte legame con la città di Firenze. Un rapporto con le tradizioni storiche fiorentine che esiste da sempre, come ha sottolineato per l'occasione il presidente Pino D'Aliesio. Ed è per questo che ogni anno il RC Firenze Lorenzo Il Magnifico promuove un service che riguarda il restauro dei costumi e delle bandiere delle Arti.

Alla presentazione, avvenuta in Palazzo Vecchio il 23 febbraio, sono intervenuti, oltre al direttore del Corteo, Filippo Giovannelli e al presidente del Calcio Storico Fiorentino e delegato del sindaco alle tradizioni popolari, Michele Pierguidi, il presidente Pino D'Aliesio e il past president Carlo Steinhauslin che, tra l'altro, ha colto l'occasione per ricordare l'anniversario della fondazione del Rotary International, avvenuta proprio il 23 febbraio 1905.

“Grazie a questo contributo è stato fatto un grandissimo lavoro di ripulitura delle parti di metallo ed eseguito un importante trattamento di protezione. Le armature potranno sfilare nelle prossime manifestazioni, la prima

volta in occasione dello Scoppio del Carro, a Pasqua, e saranno poi utilizzate in tutte le occasioni nelle quali il Corteo è impegnato. Dobbiamo dire grazie al RC Firenze Lorenzo il Magnifico che, tra l'altro, ricordiamo, ha contribuito anche a ripristinare la festa cittadina di Sant'Anna”, ha spiegato Filippo Giovannelli.

“Queste armature sono un patrimonio unico – ha ribadito il presidente del Calcio Storico Fiorentino e delegato del sindaco alle tradizioni popolari, Michele Pierguidi. Le armature oggetto del restauro fanno parte di attrezzature databili tra i primi anni '30 del Novecento e gli anni '50, sono di proprietà del Comune di Firenze e marchiate con la sigla “CSF” e il giglio fiorentino. Si tratta di alcune armature che furono recuperate dai magazzini di piazza Santa Croce e di piazza Santa Maria Novella nei giorni successivi all'Alluvione di Firenze del 4 novembre 1966, al tempo incrostate di melma e fango, attaccate dalla ruggine e rese praticamente inservibili per le attività del Corteo Storico.

Il restauro – Il restauro ha comportato un lavoro specializzato di completo smontaggio delle parti in cuoio, fibbie, snodi metallici, rivettature. Sono stati poi effettuati trattamenti delle parti metalliche; pulimentatura della lamina, asportando le parti rugginose e corrose; il ripristino delle parti mancanti, e la ricomposizione totale dopo un trattamento conservativo.

Alissa Zavarella





IMMAGINA LA TRASFORMAZIONE

Rinnova le tue connessioni, prospettiva e immaginazione a Melbourne, in Australia, dove potrai ricaricare le tue energie per illuminare la tua comunità e le comunità di tutto il mondo. Saremo trasformati mentre **Immaginiamo il domani**.

CONVENTION DEL ROTARY INTERNATIONAL 2023
MELBOURNE, AUSTRALIA
27-31 MAGGIO 2023



Rotary 



MELBOURNE
2023

Registrati ora su
convention.rotary.org/it